



di Valerio Staffelli
informatore pubblico

MI CHIEDONO DI PAGARE PER UN'AUTO ANDATA A FUOCO

UNA SEGNALATRICE RICEVE LA NOTIFICA DELLA TASSA DI POSSESSO DEL VEICOLO (BRUCIATO NEL 2006) E INTESTATO ALLA MAMMA. ECCO COME È ANDATA A FINIRE

CARI AMICI DI OGGI,

non dichiarate la perdita di possesso della vostra auto dopo un furto o un incendio? Potrebbero essere guai!

SEGNALAZIONE

Ciao Valerio, sono Maria Grazia dalla provincia di Chieti. Nel 2006 l'auto intestata a mia mamma (ora deceduta) andò in fiamme. Oggi, dopo nove anni, la SO.G.E.T. (Società di Gestione Entrate e Tributi) per conto della Regione Abruzzo mi chiede il pagamento della tassa di possesso dal momento in cui è bruciata. Ma non era intestata a me! Ho richiesto ai Carabinieri la denuncia del sinistro e ai Vigili del Fuoco la certificazione del loro intervento. Ho spedito tutto alla SO.G.E.T. un anno fa e finora non ho ricevuto risposta. Dovrò pagare a vita per un'auto che non che non è mai stata mia e che non esiste più?

INDAGINE

Da buon investigatore ho cercato di chiarire la vicenda e di capire come mai la responsabilità è ricaduta sulla nostra lettrice. Com'è possibile che qualcuno abbia il coraggio di chiedere



ADESSO GIOISCE

Sopra, la signora Maria Grazia. Grazie all'intervento di questa rubrica, la Regione Abruzzo ha annullato la richiesta della tassa di possesso dall'anno in cui la macchina è andata distrutta.

la tassa di possesso con tanto di perizia dei Vigili del Fuoco e di denuncia ai Carabinieri? Nei panni del marito della *siora* Maria Grazia ho contattato l'assistenza SO.G.E.T. Mi hanno risposto: «Senta la Regione Abruzzo». Così ho fatto contattando

l'ufficio bolli. Questa la giustificazione: «Forse lei è erede, comunque invii ancora tutto». Ma come invii ancora tutto? Visto il classico muro di gomma bianco, rosso e verde, abbiamo chiamato ufficialmente la Società. Il risultato è stato una raffica di telefonate senza risposta. Abbiamo quindi inviato una e-mail alla Regione Abruzzo. Nell'epilogo la risposta di Roberto Gaudieri, Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie.

EPILOGO

«Sembrirebbe che l'intestatario (la madre della segnalatrice, ndr) non abbia mai segnalato il sinistro. Di recente la Regione Abruzzo è venuta a conoscenza che il mezzo era andato completamente distrutto nel 2006 e abbiamo annullato la tassa degli anni successivi. Rimangono a carico dell'erede le tasse per il 2001 e 2002». Siamo felici, ma è sempre imbarazzante constatare che la situazione si sia risolta grazie al nostro intervento. La comunicazione utente-Regione Abruzzo-Soget è totalmente inesistente. «Preghiamo» per coloro che devono interfacciarsi con queste due istituzioni. Per non trovarvi in situazioni analoghe: se dovessero rubarvi o dovesse bruciarvi l'auto comunicate agli enti preposti la perdita di possesso, altrimenti dovrete pagare le imposte sino al giorno della verifica. E poi: se ereditate i beni di un parente ricordate che potrete ereditarne i debiti come nel caso della *siora* Maria Grazia!

IL CONSIGLIO

Case vacanza: verificate che esistano!

Sardegna? Isola d'Elba? Liguria? Ma quante belle mete ha l'Italia! E lo sanno anche gli zanza, che pubblicano annunci per case interessanti a prezzi molto bassi, per lo più in posizioni strategiche. Vorranno un acconto per bloccare l'immobile dato il numero di richieste... Ma lo vorranno per una casa che non esiste! Fate i dovuti controlli prima di inviare dei soldini, anche visionando le mappe satellitari.